

<b>Titolo insegnamento: SELVICOLTURA</b>		
<b>Title: SILVICULTURE</b>		
<b>CFU 9</b>	<b>SSD AGR/05</b>	<b>a.a. 2018-19</b>
<b>Corso di laurea in Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali</b>		
<b>Docente Prof. Antonio SARACINO</b>	<b>Tel. 081-2539389</b>	<b>Email <a href="mailto:a.saracino@unina.it">a.saracino@unina.it</a></b>



**Anno di corso: II**

**Semestre: I (classe matricole pari)**

**Insegnamenti propedeutici previsti dal regolamento in vigore: Botanica generale e sistematica**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p>Lo studente dovrà conoscere la struttura, il funzionamento e i meccanismi di rinnovazione della componente arborea dell'ecosistema forestale e delle sue modalità di rigenerazione, Conoscere e riconoscere le principali tipologie forestali collocandole nella fascia di vegetazione più appropriata, dal livello del mare fino al limite superiore della vegetazione arborea Appenninica. Lo studente dovrà essere in grado di analizzare e descrivere le cenosi forestali dal punto di vista strutturale e gestionale.</p>
<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p>Le conoscenze acquisite, la capacità di analisi e di sintesi dovranno essere tradotte nella capacità di fornire indicazioni gestionali sostenibili attraverso l'utilizzo di tecniche colturali messe a punto nelle diverse tipologie forestali considerate (cedui, fustaie, boschi coetanei, boschi disetanei). Le esercitazioni in campo consentiranno di affrontare problemi concreti che il discente dovrà esaminare anche mediante la redazione di rapporti scritti.</p>
<p><b>Eventuali ulteriori risultati di apprendimento attesi, relativamente a:</b></p> <p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente dovrà essere in grado di comprendere lo stato colturale di ciascun bosco e proporre la soluzione tecnica più appropriata per la sua gestione sostenibile, anche attraverso la capacità di acquisire e interpretare le informazioni contenute in testi tecnici e scientifici pertinenti.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> lo studente dovrà essere in grado di redigere rapporti tecnici strutturati in modo organizzato (scopo dell'elaborato, strumenti e metodi utilizzati, risultati dei rilievi quantitativi espressi in forma tabellare e grafica, illustrazione dei risultati), e di comunicare i risultati facendo ricorso al linguaggio tecnico e/o scientifico modulato a seconda dell'obiettivo del lavoro e dell'interlocutore.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> lo studente, a partire dagli argomenti inseriti nel programma, potrà essere in grado di approfondire gli argomenti di proprio interesse attraverso la lettura di testi tecnici e scientifici e di tutte le principali fonti del web ad accesso libero (presentate durante il corso) che riportano i risultati di progetti o lavori complessi.</p>

## PROGRAMMA

Obiettivi formativi del corso, contenuti e modalità dell'esame finale.

1. Selvicoltura: definizione, analogia semantica e differenze funzionali fra selvicoltura e agricoltura.
2. Boschi temperati e mediterranei: strutture e processi ecologici; meccanismi di rinnovazione naturale degli alberi.
3. Le classificazioni arboree nei boschi coetanei e disetanei.
4. I sistemi selvicolturali della fustaia: i tagli di rinnovazione nelle fustaie coetanee e disetanee; sistemi di diradamento.
5. I sistemi selvicolturali del ceduo: cedui semplici, c.matricinati, c. a turno breve, c. composti.
6. Conversioni e trasformazioni.
7. Boschi del piano mediterraneo: macchia mediterranea, querceti sempreverdi e boschi di conifere.
8. I boschi del piano sopra-mediterraneo: querceti xerofili e mesofili, orno-ostrieti, castagneti.
9. I boschi del piano mediterraneo-montano: faggete appenniniche.
10. I boschi extrazonali, le specie rarefatte e le specie esotiche in Campania (cenni).

2

## CONTENTS

Course objectives, contents and final examination.

1. **Silviculture**: definition; semantic analogy and functional differences between forestry and agriculture.
2. **Temperate and Mediterranean forests**: structures and ecological processes; natural regeneration of trees.
3. **Social tree classes** (crown classification) in even- and uneven-aged forests.
4. **Silvicultural systems of high forests**: regeneration cuttings in even- and uneven-aged high forests; thinning systems.
5. **Silvicultural systems of coppices**: simple coppices, c. with standards, short rotation c.
6. **Conversions and transformations**.
7. **Forests of the Mediterranean belt**: Mediterranean maquis, evergreen oak and conifer forests.
8. **Forests of the supra-Mediterranean belt**: xerophyllous and mesophyllous oak forests; Flowering Ash-European  
Hophornbeam, Chestnut woods
9. **Forests of the Mediterranean-mountain belt**: Apennine beech forests
10. **Extrazonal forests**, rare and alien species in the Campania region (hints)

## MATERIALE DIDATTICO

### Testi disponibili in commercio

**Bernetti G., Del Favero R., Pividori M.** (2012). *Selvicoltura produttiva. Manuale tecnico*. Edagricole-New Business-Media, Bologna.

**Paci M.** 2011. *Ecologia Forestale. Elementi di conoscenza dei sistemi forestali*. 2a edizione. Edagricole-New Business-Media, Bologna.

**Piussi P., Alberti G.** (2015). *Selvicoltura generale. Boschi, società e tecniche colturali*. Compagnia delle foreste, Arezzo.

### Testi non in commercio ma disponibili per consultazione in biblioteca di Dipartimento

**Bernetti G.** (1995). *Selvicoltura speciale*. UTET, Torino.

**Piussi P.** 1994. *Selvicoltura generale*. UTET, Torino.

**Bernetti G.** (2005). *Atlante di selvicoltura. Dizionario illustrato di alberi e foreste*. Edagricole-New Business-Media, Bologna.

3

## FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

Lo studente dovrà dimostrare una solida conoscenza del funzionamento del bosco e dei sistemi selvicolturali applicati alla loro rigenerazione, l'acquisizione di una adeguata terminologia tecnico-scientifica, nonché la capacità di applicare a casi specifici le conoscenze acquisite.

### b) Modalità di esame

<b>solo colloquio orale</b>	
<i>Numero medio di argomenti colloquio orale</i>	4
<i>Tempo medio per colloquio orale</i>	30 minuti
Valutazione colloquio	La valutazione della prova orale sarà effettuata sulla base dei seguenti indicatori: completezza, esposizione, pertinenza